



TRA OTTOBRE E NOVEMBRE MANIFESTAZIONI PER RICORDARE I 90 ANNI DALLA FINE DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

La Grande Guerra, pensando alla pace

Film, incontri, un convegno con studiosi italiani e austriaci, una mostra su Brass.

Reitani: «Occasione per riflettere sulla pace»

D

Nella foto: soldati in piazza Libertà durante la Grande Guerra.

ALLA «GUERRA ALLA PACE: 1918-2008». È questo il titolo della manifestazione, programmata per i mesi di ottobre e novembre, organizzata dal Comune di Udine in occasione della ricorrenza dei 90 anni dalla fine della prima guerra mondiale. Iniziativa che comprenderà, tra le altre cose, una rassegna cinematografica ed una esposizione di opere del pittore Italo Brass, oltre a numerosi altri appuntamenti.

Il titolo «Dalla guerra alla pace», «vuole essere emblematico – come spiega l'assessore alla cultura Luigi Reitani – non solo perché la fine del conflitto segna l'inizio di un periodo di pace, per quanto tormentato e travagliato, ma anche perché indica la necessità che la riflessione sulla guerra diventi invece riflessione sulla pace, anzi, diventi vero e proprio momento di costruzione di una cultura di pace».

Partners della manifestazione sono: l'Università di Udine, con il centro interdisciplinare di ricerca sulla pace «Irene», che, precisa Reitani, «ha inserito nell'ambito delle manifestazioni che ricordano il trentennale della sua istituzione», il Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la storia del risorgimento italiano e l'As-

soziazione biblioteca austriaca.

Tra le iniziative principali, appunto, la rassegna cinematografica «Addio alle armi: Novant'anni dopo la fine della prima guerra mondiale», che prenderà il via il prossimo giovedì 3 ottobre, al Visionario, e che proseguirà per tutti i giovedì del mese. Da segnalare, tra i film in programma, «Orizzonti di gloria» (Usa, 1957) di Stanley Kubrick e «Maciste alpino» (Italia, 1916) di Luigi Maggi e Luigi Romano, che sarà proiettato giovedì 23 ottobre con l'accompagnamento musicale dal vivo di un coro alpino. Ci sarà poi una esposizione di dipinti di Italo Brass, il pittore goriziano «che realizzò una serie di opere sul conflitto, opere gentilmente prestate per questa mostra da una collezione privata – sottolinea Reitani – ed esposte al pubblico per la prima volta».

Dal 23 al 25 ottobre ci sarà, poi, al Castello di Udine, il convegno «Le arti e le scienze di fronte alla Grande guerra», con la partecipazione di una ventina di studiosi di livello internazionale provenienti da Italia ed Austria. «È un fatto anche simbolico – tiene a sottolineare Reitani – perché abbiamo cercato di coinvolgere anche studiosi d'oltralpe, quindi di unire quei popoli che novantanni fa si

sono massacrati in questa regione, in un gesto simbolico di fratellanza e di studio comune». Gli altri appuntamenti comprendono una mostra bibliografica a cura della biblioteca Joppi, dal titolo «I libri della Grande guerra», il 13 ottobre la presentazione di due volumi sul conflitto, a cura dello storico Mario Isnenghi, ed il 14 ottobre una conferenza di Cristina Marcuzzo, titolare di cattedra alla Sapienza di Roma, ma udinese di origine, considerata la massima studiosa italiana dell'economista Keynes. Marcuzzo parlerà, accompagnata da una lettura interpretativa a cura dell'accademia Nico Pepe, delle «Conseguenze economiche della pace», un libro, ricorda Reitani «scritto da Keynes subito dopo la fine del conflitto, che trae dal conflitto e dal Trattato di Versailles delle riflessioni di carattere economico ancora oggi molto interessanti».

A chiudere la manifestazione, il 4 novembre, una conferenza spettacolo del Canzoniere vicentino: «Ai 24 maggio andare a Gallio: la volta che poi vincemmo noi, canzoni della Grande guerra» frutto di una interessante ricerca etno-musicale.

Infine, da ricordare che la manifestazione sta vivendo un suo prologo a Roma, dove dal 24 settembre, è aperta al pubblico, presso il palazzo della Regione Friuli-Venezia Giulia, la mostra di foto «Dal Piave a Trieste: la guerra fotografata», a cura dei civici musei udinesi.

NICOLÒ TUDOROV